

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 12 febbraio 2007 (*GU n. 57 del 9-3-2007- Suppl. Ordinario n.64*)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Farvel SC», registrato al n. 13580.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti
e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Farvel SC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Oxater» registrato al n. 12676 con decreto direttoriale in data 24 maggio 2005 dell'impresa Terranalisi S.r.l.;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Oxater» dell'impresa Terranalisi S.r.l. con sede in Cento (Ferrara);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Farvel SC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo

l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Oxadiazon;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 24 maggio 2010 l'impresa Isagro Italia S.r.l., con sede in via Caldera, 21 - Milano, e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «esente da classificazione di pericolo» denominato FARVEL SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: litri 0,15-0,2-0,25-0,5-0,7-1-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15-17,5-18-20-25.

Il prodotto in questione e' preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13580.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato a pag. 96 del S.O. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

COMPATIBILITA' - Non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina.

Avvertenze - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione - Il formulato contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su asparago in caso di ristagno idrico e con coltura poco sviluppata, i turioni possono dare origine a curviture apicali.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

ISAGRO ITALIA S.r.l. - Via Caldrea, 21 - 20153 MILANO Tel. 02 452801 (Centr.) - 02 40901276 (UFF. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

Registrazione del Ministero della Salute n. del Contenuto netto: 0.15 - 0.2 - 0.25 - 0.5 - 0.7 - 1 - 2 - 2.5 - 3 - 3.5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17.5 - 18 - 20 - 25 L Riferimento partita n.:

Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
RISO: contro eterantera (*Heteranthera reniformis*) 1.0-650-1.300/ha impiegando la dose maggiore nei terreni di medio impasto. Contiene anche lo sviluppo di giavone americano (*Panicum dichotomiflorum* Michx), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), alisma (*Alisma plantago aquatica*), giuncio fiorito (*Butomus umbellatus*) e cyperaceae. Trattare in pre-semina della coltura sia con risaia in asciutta che su risaia allagata dopo la sottatura e con livello di acqua normale (10-12 cm). Dopo il trattamento attendere 48 ore prima di procedere alla semina per lasciare sedimentare le particelle limose. Si consiglia di mantenere nelle camere un livello di acqua moderato (max 10-12 cm, nelle prime fasi vegetative). Su riso in asciutta il trattamento deve essere effettuato subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura e delle infestanti a 1,5 - 2ha.

GIRASOLE - SOIA: alla dose di 1,5/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti. Si possono verificare a causa del trattamento ingiallimenti della coltura che sono momentanei e non causano alcun danno alla produzione.

In caso di mancata pioggia dopo il trattamento effettuare una irrigazione dopo massimo 10-12 giorni.

GAROFANO: trattare dopo la messa a dimora delle talee, oppure dopo una sarchiatura manuale in pre-emergenza delle infestanti a 1,5-2/ha (infestanti annuali); per la lotta contro il vilucchio (*Convolvulus arvensis*) elevare la dose a 5-6/ha.

AGLIO - **FINOCCHIO:** 1-2/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti.

CULTURE TRAPIANTATE DI: CARCIOFO, CAVOLFIORE, CICHORIA, FINOCCHIO, INDIVIA, LATUGA, MELANZANA, PEPERONE, POMODORO, TABACCO: 1-2/ha prima del trapianto della coltura, in pre-emergenza delle infestanti.

ASPARAGO: dopo la rincalzatura trattare con totale copertura delle zampe; per la lotta contro vilucchio (*Convolvulus arvensis*) trattare prima dell'emergenza dei turioni o dopo la totale raccolta degli stessi a 15-6,5/ha.

CARCIOFO: contro acetosella (*Oxalis*) a 15-6,5/ha in pre-emergenza dell'infestante, non bagnando la vegetazione della coltura.

ACTINIDIA - **ALBICOCCO** - **ARANCIO** - **CLEMENTINO** - **LIMONE** - **MANDARINO** - **MELO** - **NOCCIOLO** - **OLIVO** - **PERO** - **PESCO** - **PIOPPO** - **SUSINO** - **VITE:** nei vivai a 15-6,5/ha dopo la messa a dimora e prima della ripresa vegetativa: non trattare vivai di vite, piante madri o barbatelle appena messe a dimora.

Sugli impianti di produzione a 2,5/ha (infestanti annuali) e 1,6,5/ha contro vilucchio (*Convolvulus arvensis*), sulla vite trattare solo su impianti in produzione e con vegetazione sollevata da terra.

Sulle piante con foglia caduta trattare a fine inverno, prima che avvenga il risveglio vegetativo. Sulle colture sopradicate non colpire la vegetazione se presente o parti che non siano lignificate. Dopo il trattamento non lavorare il terreno ed in caso di siccità fare una irrigazione entro 10-12 giorni dall'applicazione.

In tutti gli impieghi, usare il prodotto alla dose stabilita con 400-600 litri di acqua ad ettaro.

FARVEL SC

ERBICIDA A BASE DI OXADIAZON
TIPO DI FORMULAZIONE: IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
OXADIAZON puro g 34,1 (gr 380)

Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. - Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di sodo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consulti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE - Formulato in sospensione concentrata (flowable) che agisce per assorbimento radicale sui germellini e per contatto sui steli e foglie delle malerbe; viene indicato per combattere:

acetosella (*Oxalis*), alisma (*Alisma plantago aquatica*), amaranto (*Amaranthus bouchonii* Thell.), atriplice maggiore (*Atriplex papula*), borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), giuncio fiorito (*Butomus umbellatus*), camomilla comune (*Matricaria camomilla*), correggiola (*Polygonum aviculare*), erba calderina (*Senecio vulgaris*), erba morella (*Solanum nigrum*), erba porcellana (*Portulaca oleracea*), eterantera (*Heteranthera reniformis*), euforbia minore (*euphorbia pepus*), falso panico (*Selaria viridis*), farinaccio selvatico (*Chenopodium album*), fumaria (*Fumaria officinalis*), galinsoga (*Galinsoga parviflora* Cav.), giavone americano (*Panicum dichotomiflorum* Michx), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), mercorella (*Mercurialis annua*), papavero (*Papaver rhoeas*), fienarola comune (*Poa trivialis*), persicaria (*Polygonum persicaria*), persicaria maggiore (*Polygonum lapathifolium*), ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*), romice comune (*Rumex obtusifolius*), sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), quadretone (*scirpus mucronatus*), senape (*sinapis arvensis*), veronica comune (*Veronica persica* Poiret), vilucchio (*Convolvulus arvensis*); sono invece mediamente resistenti: avena selvatica (*Avena fatua*), attaccamari (*Galium aparine*), cencio molle (*Abutilon theophrasti* Medicus), falsa gramigna (*agropyron repens*), fienarola (*Poa annua*), forbicina (*bistens tripartitus*), lappoa (*Xanthium italicum*), loglio italico (*Lolium multiflorum* Lam.).